

INDICE

PRESENTAZIONE	3
FEDELI ALLO SPIRITO DEL VANGELO.....	5
TESTIMONI DELL'AMORE MISERICORDIOSO ..	6
NELLACHIESA.....	8
SECONDO LO STILE DI MADRE MARÍA DI GESÚ	
CROCIFISSO PETKOVIC	10
Relazione filiale con il Padre.....	10
Spiritualità cristocentrica	10
Fraternità e minorità.....	11
Sensibilità verso i poveri.....	11
Devozione mariana	12
UNA ICONA DELLE FIGLIE DELLA MISERICORDIA	
DALLA MADRE MARÍA PETKOVIC	13
FONTI	14
ABBREVIAZIONI E SIGLE USATE.....	15

CARISMA

DELLE FIGLIE DELLA MISERICORDIA DEL T.O.R. DI SAN FRANCESCO

ROMA 2002

- 35 MF.I., 03.10.1944.
36 MF.T. 1960.
37 MF.Q.S.. 11.p.6.
38 Cfr.MF.I., 20.09.1948.
39 Cfr. Dir. 85.
40 Cfr. MF.N.A., pp. 39-40.
41 Dir. 10.1.
42 Cfr.MF.e., 11.09.1947.

ABBREVIAZIONI E SIGLE USATE

Lc = Luca

1 Cor = Prima lettera ai Corinzi

DM = Dives in Misericordia, 1980

EN = Evangelica Nuntiandi, 1975

LG = Lumen Gentium, 1964

2 CC = Costituzioni della Congregazione, 1956

3CC= Costituzioni della Congregazione, 1989

Dir = Direttorio della Congregazione, 1989

MF.I = Madre Fondatrice, Insegnamenti

MF.e = Madre Fundadora, Enseñanzas

MF.L = Madre Fondatrice, Lettere

MF.T = Madre Fondatrice, Testamento spirituale, 1960

MF.Q.S. = Madre Fondatrice, Quaderni spirituali

MF.NA = Madre Fondatrice, Note autobiografiche

Figlie della Misericordia del T.O.R. di San Francesco
Via di Porta Maggiore, 38
00185 Roma

FONTI

- 1 4.10.1920 - Cronaca della Congregazione, 1919-1939 p. 32. (Roma archivio)
- 2 26.01.1928, 2CC 1956, p. V.
- 3 6.12.1956, 2CC 1956, p. IX.
- 4 MF.L., 31.03.1938.
- 5 2CC 195, 1956.
- 6 3CC 94.
- 7 MF.I., 25.03.1942; Dir 9.2.
- 8 Cfr. 3CC 113.
- 9 MF.I., 27.05.1945.
- 10 Cf. DM 6.
- 11 MF.I., 13.11.1942.
- 12 EN 41.
- 13 MF.I., 10.03.1963.
- 14 3CC 49.
- 15 Cfr. MF.e., 21.10.1951.
- 16 Cfr. 3CC, 15.
- 17 Cfr.LG 47.
- 18 MF.I., 25.03.1942.
- 19 Cfr. S. Krasic, OP Simposio, Roma 1991. p. 15.
- 20 Cfr. Dir. 30.1.
- 21 Cfr. S. Krasic, OP Simposio, Roma 1991, p. 15.
- 22 MF.T., 1960.
- 23 Cfr. 3CC 110.
- 24 3CC 6.
- 25 Cfr. 3CC 7.
- 26 Cfr. Cronaca della Congregazione. 10.03.1936.
- 27 MF.I., 2.07.1950; Dir. 102.2.
- 28 Cfr. Dir., 126.
- 29 Cfr. 3CC 134.
- 30 MF.I., 19.07.1931.
- 31 Cfr. MF.I., 28.05.1947.
- 32 Cfr. MF.I., 15.11.1931.
- 33 MF.Q.S.. 14. p.8.
- 34 MF.e., Novembre 1935, p.124: Esp.

PRESENTAZIONE

Il carisma contiene, manifesta e promuove l'identità specifica, d'ogni Congregazione religiosa. Per tale motivo, la nostra Famiglia religiosa si é impegnata alla realizzazione del presente lavoro, con uno studio attento ed approfondito del Carisma, al fine di rinnovare la nostra vita religiosa e "ritornare alle fonti" in una sempre maggiore "fedeltà creativa", come suggerisce e continuamente sprona la Chiesa.

Lo studio specifico del carisma, ha avuto il suo inizio nel 1998 in ciascuna Provincia e nel cuore d'ogni sorella, avendo presente che la vita religiosa senza attualizzazioni, senza un adeguato rinnovamento, corre il rischio di non rispondere alle istanze del Vangelo e alle esigenze del nostro tempo.

Questo documento elaborato dalla Commissione redattrice, ha analizzato prioritariamente gli scritti della Madre Fondatrice poiché dalla sua esperienza di fede e di amore a Dio e ai fratelli é nata la nostra Congregazione.

Il documento é costituito dalle seguenti parti:

- 1 Fedeli allo spirito del vangelo:** *Chiamate a "vivere il vangelo, in modo da essere Vangelo vivente " (MF. I. 28.06.42)*
- 2 Testimoni dell'amore misericordioso:** *"Siate misericordiosi come é misericordioso il Padre vostro " (Lc 6,36)*
- 3. Nella chiesa:** *"Poiché desiderate i doni dello Spirito, cercate di averne in abbondanza, per l' edificazione della comunità" (1 Cor 14, 12)*

4. Secondo lo stile di Madre Maria Petkovic: *"Quanto più meditiamo sul mistero della Santissima Trinità, tanto più vediamo l'immensa profondità, la sapienza la potenza, l'amore e la santità. "* (MF.I., 27.05.1945)

5 Un'icona delle figlie della misericordia

La commissione, nella stesura del documento finale, ha cercato di esprimere il carisma con uno stile di fedeltà creativa, in modo semplice ed attraente, affinché le nuove generazioni trovino in esso la fonte di ispirazione che le incoraggi a seguire Gesù Cristo in questa Famiglia religiosa.

Nella speranza di offrirvi, con questo documento, un sussidio per aiutarci a rispondere alla sfida costante del rinnovamento nella fedeltà, imploro per ognuna di voi la benedizione del Padre Celeste e la costante protezione della Beata Vergine Maria e della nostra Madre Fondatrice.

Madre Berislava Zmak
Superiora generale

UNA ICONA DELLE FIGLIE DELLA MISERICORDIA PRESENTATA DALLA MADRE MARIA PETKOVIC

UNA DONNA FORTE!

Non una che vacilla e teme,
che aspetta tutto dalle altre,
ma una che risponde al fine per il quale é stata creata.

Come donna forte - darsi tutta a tutti,
donna che pensa, che penetra, che distribuisce, che veglia,
divide, previene, salva, cerca e trova.
Tutte devono essere donne forti, se no come potrà andare
avanti la Congregazione!

Dio non ci ha créate per vivere in una grotta.
Abbiamo rinunciato al mondo per lavorare per la salvezza
del mondo,
per togliere il mondo dalle sue miserie, per aiutarlo nelle sue
tribolazioni,
per preoccuparci dei bambini abbandonati e degli anziani,
per darci totalmente alle opere della misericordia
giacché vi ho chiamate
FIGLIE DELLA MISERICORDIA.

La donna forte lavora con il cuore di madre li dove Dio per
l'obbedienza la vuole
La donna forte coopera con il Verbo
insegnando, curando, lavorando, soffrendo, salvando.
Coei che desidera essere sposa di Cristo
deve seguire con amore il suo
Divino Sposo.
L' anima mia benedice questa Donna forte
e sarà benedetta eternamente.
(Cfr. MF.L. 26.07.1950)

Padre³⁹.

Devozione mariana

23. La nostra Madre sin dall'infanzia aveva devozione verso la Beata Vergine Maria. Esternava i propri sentimenti d'amore all'Immacolata Vergine e la pregava affinché il suo cuore diventasse simile al Suo per poterla seguire. Alla Vergine confidava i propri sentimenti d'amore verso Gesù, pregandola per la grazia di poterlo amare come Lei Lo amava⁴⁰. Da Lei imparava ad "essere intimamente unita a Dio e a collaborare con Lui per la salvezza del mondo"⁴¹.

Il nome Maria che ogni sorella riceve all'inizio della sua vita religiosa è un invito ad imitarla, ad essere come altre Marie, madri della misericordia all'umanità sofferente portando Dio nel cuore e amarlo come Lei per poter giustamente chiamarsi Maria⁴².

FEDELI ALLO SPIRITO DEL VANGELO

Chiamate a "vivere il vangelo, in modo da essere Vangelo vivente" (MF. I. 28.06.42)

1. La nostra Famiglia religiosa "Figlie della Misericordia del Terzo Ordine Regolare di san Francesco" è stata fondata dalla Serva di Dio, Madre Maria Petkovic (1892-1966) nel 1920¹ a Blato (isola di Korcula, Croazia), sotto la guida del vescovo locale sua eccellenza Mons. Giuseppe Marcelic. È stata aggregata all'Ordine dei Frati Minori² e approvata dalla Sede Apostolica³. Siamo chiamate a vivere la nostra donazione totale a Dio e ai fratelli nella castità perfetta, nella povertà evangelica, nell'obbedienza redentrice, facendo del Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo la regola suprema della nostra vita.

2. "Gesù Cristo, testimone fedele" (Ap 1,5), venuto nel mondo per manifestare l'amore misericordioso del Padre (cfr. Gv 3, 16-17), è il fondamento della nostra vita, centro, principio e fine del nostro essere.

3. Gesù incarna e rende visibile l'amore misericordioso del Padre con le parole e le opere, con "l'obbedienza fino alla morte e alla morte di croce" (Fil 2,8). A imitazione di Gesù siamo chiamate a prolungare il Suo sacrificio, fedeli agli insegnamenti della nostra Madre Fondatrice: "Tutto per Gesù a gloria del Padre"⁴ e " Sia fatta la Tua volontà"⁵.

4. L'ascolto e la meditazione quotidiana della Parola di Dio ci sprona a vivere con coerenza e radicalità la nostra consacrazione religiosa e ci aiuta a "conseguire gli autentici valori umani e religiosi, tra i quali soprattutto la capacità di vivere insieme in generosa collaborazione e profonda amicizia spirituale"⁶.

5. Manifestiamo la nostra fedeltà al Vangelo con gesti ed espressioni concrete di amore, misericordia, minorità, umiltà, sincerità, semplicità, abbandono alla Provvidenza divina, laboriosità, puntualità, solidarietà con i fratelli maggiormente bisognosi. Così annunciamo che Dio è nostro Padre.

6. Secondo l'esempio della Madre Maria Petkovic fondiamo la nostra vita sul mistero dell'Incarnazione, della Croce e della Resurrezione di Gesù, perché "la nostra Congregazione è stata fondata per essere un fuoco vivo di amore verso Cristo, il nostro Amore crocifisso".

TESTIMONI DELL'AMORE MISERICORDIOSO

"Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro" (Lc 6,36)

7. La nostra missione specifica, espressa nel nome "Figlie della Misericordia", consiste nel mostrare la misericordia e la bontà di Dio Padre con la vita e le opere apostoliche di evangelizzazione, educazione e carità⁸, in un mondo multiculturale caratterizzato da fanatismo, odio, violenza e tante forme di male, nell'intento di cogliere il bene che è in ciascun essere umano, rivalorizzarlo e fare in modo che si orienti al Padre. La Madre Fondatrice ci diceva: "Dio ha voluto che la nostra Congregazione fosse fondata per collaborare con Lui, con il Figlio e con lo Spirito Santo nelle opere di carità per la salvezza delle anime; per questo, figlie mie, cooperate con la Misericordia del Padre, con la bontà del Figlio e con la santità dello Spirito"⁹.

Siamo chiamate a realizzare questo con fedeltà creativa.

Fraternità e minorità

21. La vita della nostra Madre Fondatrice è illuminata e guidata dall'esperienza della Misericordia di Dio, esperienza che la Madre affida a noi, sue figlie: "L'amore di Dio si è incarnato in voi e vi ha trasformate in Sé affinché tramite voi offra anche agli altri il Suo amore misericordioso"³⁵.

Per la Congregazione la Madre così si esprime: "Il suo segno distintivo sia l'umiltà e la semplicità; e il suo spirito sia l'amore, l'umiltà e la misericordia, lo spirito che deve vivificare tutto ovunque andrete. Amate e custodite la vostra cara Congregazione. Sacrificate tutto pur di conservare l'amore e l'unità nella Congregazione, perché possiate essere uno in Lui.

Sensibilità verso i poveri

22. La nostra Madre già dalla sua infanzia dimostrava grande compassione per tutti i mali sociali, specialmente per la sofferenza causata dalla povertà. Dio ha posto nel suo cuore amore e compassione verso i poveri e i sofferenti, particolarmente verso i bambini abbandonati. Era sempre pronta a stendere generosamente le mani misericordiose senza chiedere chi fossero quei poveri che a lei si rivolgevano. Così una volta, vedendo due sorelline orfane esclamò: "O Padre celeste, fa che queste bambine ed altre come loro, io possa prendere e far loro la madre. Oh se avessi una casa per alloggiarle!"³⁷

Con queste due bambine orfane iniziò il primo Orfanotrofio e le altre opere di misericordia.

Alle sue figlie spirituali raccomanda di essere madri all'umanità sofferente, di avere viscere di misericordia praticando non solo la misericordia corporale ma anche quella spirituale³⁸.

Seguendo la nostra Madre, anche noi vogliamo amare Dio nei fratelli sofferenti aiutandoli e insegnando loro la via che conduce al

SECONDO LO STILE DI MADRE MARIA DI GESU CROCIFISSO PETKOVIC

"Quanto più meditiamo sul mistero della Santissima Trinità, tanto più vediamo l'immensa profondità, la sapienza, la potenza, l'amore e la santità." (MF.I, 27.05.1945)

Relazione filiale con il Padre

19. Alla scuola di San Francesco la nostra Madre Fondatrice ha sperimentato la grande Misericordia del Padre e invita tutte noi ad avere fiducia nella Provvidenza e nella bontà di Dio: "Nulla vi mancherà se avrete fiducia in Dio"³⁰. Nostra prima preoccupazione deve essere di vivere unite a Dio Trinità, e che Dio Trinità per la sua grazia vive nelle nostre anime. Tutto il nostro operare, pensare, amare dirigiamolo alla Santissima Trinità.

Spiritualità cristocentrica

20. La Spiritualità cristocentrica di Madre Maria si esprime nell'amore a Gesù Eucaristico e a Gesù Crocifisso. Raccomanda che tutti i membri presenti e futuri con fede viva servano, adorino e onorino Gesù Cristo nel Santissimo Sacramento. Inoltre, raccomanda di essere vere "sacerdotesse" che adorano Gesù, che insegnano e spronano gli altri ad amarlo³².

La Madre si rivolge a Gesù Crocifisso, invocandolo: "Unica mia speranza e continua "con Te sulla croce offro me stessa e la tua piccola Congregazione al Padre Celeste per la sua gloria"³³. Mentre alle sue figlie dice: "Amate Cristo Crocifisso, abbracciate e amate la croce, portatela gioiosamente ed essa vi condurrà alla salvezza. Nella croce troverete la forza e la consolazione"³⁴.

8. La misericordia come il Cristo ce l'ha presentata nella parabola del figlio prodigo è un amore capace di inchinarsi verso ogni figlio prodigo, verso ogni miseria umana nelle sue molteplici attuali manifestazioni. La persona che sperimenta la misericordia non si sente umiliata, ma come ritrovata e rivalorizzata nella sua dignità di creatura di Dio. Il Padre le manifesta la sua gioia che aiuta il figlio ad incontrare la verità di se stesso¹⁰.

9. L'amore misericordioso del Padre è una sfida continua per ciascuna Figlia della misericordia, chiamata ad essere "vera immagine della Misericordia del Padre"¹¹, perché "l'uomo di oggi ascolta più volentieri i testimoni che i maestri; e se ascolta i maestri è perché sono testimoni"¹². Così contagieremo altri a diventare operatori di misericordia.

10. Nella intimità con il Signore, coltivata nella assidua orazione personale e comunitaria e alla scuola dell'Amore che è la Croce, stanno le radici profonde della nostra spiritualità, per annunciare con la vita tutto ciò che il Padre ha compiuto in noi. Per questo ciascuna sorella, ma anche la Famiglia religiosa nel suo insieme, si impegna a mostrare con la sua attività il volto misericordioso del Padre, attraverso gesti concreti di perdono, accoglienza fraterna, pazienza, comprensione, benevolenza nelle relazioni interpersonali, solidarietà effettiva.

11. La Misericordia del Padre ci accompagna fin dai primi istanti del nostro cammino nella vita umana, cristiana, religiosa e alla fine della nostra esistenza saremo giudicate sulle nostre opere di misericordia: "Prepariamo il nostro Cielo con le opere di misericordia"¹³. "Con gioia sempre nuova testimoniamo ogni giorno la nostra donazione a Dio e celebriamo l'amore che il Padre ha per il mondo"¹⁴, per essere luce che illumina gli altri con l'esempio¹⁵.

NELLA CHIESA

"Poiché desiderate i doni dello Spirito, cercate di averne in abbondanza, per l'edificazione della comunità"

(1 Cor 14, 12)

12. Con la professione dei consigli evangelici ci consacrano totalmente al servizio di Dio e nella Chiesa operiamo per dilatare il Regno di Cristo. Compriamo la nostra missione¹⁶ e poniamo ogni cura nel vivere la vocazione a cui siamo state chiamate per una più grande santità della Chiesa e per la maggior gloria della Trinità¹⁷, secondo il nostro carisma fondazionale dell'amore misericordioso.

13. L'amore per la Chiesa è una delle caratteristiche fondamentali della nostra famiglia religiosa. Diceva la Madre: "La Congregazione è come un piccolo seme germogliato nel seno della santa Chiesa"¹⁸, che è per lei, madre, luce, autorità e sicurezza¹⁹. Il nostro vivere sia coerente con ciò che insegna la santa madre Chiesa Cattolica per la quale dobbiamo pregare e alla quale dobbiamo essere fedeli, consapevoli che siamo membra vive della chiesa locale e che siamo chiamate a costruire con il nostro carisma la comunione ecclesiale²⁰. Le decisioni della Chiesa siano accettate con amore filiale e fiducioso²¹.

14. La nostra Madre Fondatrice, una donna forte spinta dallo zelo apostolico, si dedicava totalmente a Dio e alla Chiesa e ci esorta: "Siate fedeli a Dio e alla Chiesa, non abbiate paura delle persecuzioni. E' breve questa vita, vi attende la beatitudine eterna, lavorate per la gloria di Dio, per la vostra santificazione e per la salvezza delle anime. Adoperatevi specialmente per la diffusione della gloria e dell'amore del Padre, mediante le opere di misericordia".

15. Ci impegniamo a far sgorgare la nostra azione apostolica dall'intima unione con Dio. "Dedichiamo la nostra vita alla formazione e all'educazione scolare dei bambini e dei giovani, particolarmente degli orfani e dei poveri; alla cura degli infermi, degli anziani e dei sofferenti; alle attività apostoliche nelle parrocchie e nelle missioni, privilegiando la catechesi"²⁴. Siamo aperte a rispondere alle nuove sfide del mondo attuale, fedeli al nostro spirito e al nostro carisma²⁵.

16. La Congregazione è al servizio della Chiesa universale con l'apostolato missionario secondo il desiderio della Madre Fondatrice che ci esorta di andare nel mondo con la croce, con il santo Vangelo e con la Regola per diffondere il Regno dell'amore di Cristo affinché tutti lo conoscano e lo amino²⁶. Noi Figlie della Misericordia ci sentiamo e siamo missionarie, direttamente o indirettamente poiché "Non sono missionarie solo quelle che predicano e insegnano con le parole e opere, ma anche quelle che quotidianamente offrono le loro sofferenze, le loro preghiere e i loro sacrifici per il buon esito delle missioni"²⁷.

17. Ci prepariamo adeguatamente a rispondere alle necessità dei tempi attuali, secondo il nostro Piano di Formazione, che si estende a tutte le dimensioni della vita: umana, spirituale, apostolica, professionale e pratica²⁸.

18. Partecipiamo agli incontri ecumenici organizzati dalla Chiesa per l'unità dei Cristiani, per pregare insieme e superare gli ostacoli che si interpongono per una perfetta comunione²⁹.